

**PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL
SC 12/E2 - DIRITTO COMPARATO PER LA CHIAMATA DI UN
PROFESSORE ORDINARIO NEL SC 12/E2 - DIRITTO COMPARATO
CODICE PROCEDURA: 20/2023**

VERBALE N. 2

Valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione in epigrafe nominata con Decreto Rettorale N. 121/2023 pubblicato sul sito dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

Nome e Cognome	Fascia	S.S.D.	Ateneo di appartenenza
Vittorio OCCORSIO	I	IUS/01	UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM"
Enrico Elio DEL PRATO	I	IUS/01	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
Livia SAPORITO	I	IUS/02	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 13/7/2023 alle ore 17,55.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito via posta elettronica dal responsabile amministrativo del procedimento la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dallo stesso.

Ciascun componente della Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con il candidato.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, dell'Allegato 1 al Verbale 1 della presente procedura di selezione, e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere un profilo curricolare del candidato comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, riportati in Allegato 1.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale, con una nota di trasmissione, al responsabile del procedimento indicato all'art. 4 del DR 121/2023. Il Presidente incarica altresì il Segretario di inviare il presente verbale e gli allegati allo

stesso responsabile al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito.

Si allegano al verbale (All. n. 2) le dichiarazioni del Prof. Enrico Elio Del Prato e della Prof.ssa Livia Saporito di partecipazione per via telematica alla riunione preliminare e alla verbalizzazione.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 13/7/2023 alle ore 18,45 in via telematica per la valutazione complessiva per ciascun candidato e per la valutazione comparativa dei candidati

La seduta è tolta alle ore 18,43.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13/7/2023

Per la COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Occorsio



Collegati in via telematica

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

Profili curriculare del candidato, con valutazioni collegiali del profilo e dell'attività di ricerca

Candidato: Bruno Tassone

Attività di didattica e ricerca

Il prof. Bruno Tassone ha conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia in diritto comparato nel 2021 ed è attualmente professore associato di diritto privato comparato presso la *Universitas Mercatorum*, dove ha ricoperto dal 2020 il ruolo di professore associato di diritto privato e dal 2017 di professore straordinario a tempo determinato di “*Intellectual property competition and data management*”.

Presso il medesimo Ateneo, oltre al corso di Diritto privato comparato, tiene i corsi di Istituzioni di diritto privato, *Copyright* ed elementi di diritto per l'impresa culturale e di Diritto della *privacy* e protezione dei dati personali.

Dal 2008 tiene a contratto il corso in inglese di *Principles of civil law* presso la Facoltà di Economia – poi Dipartimento di Economia e Finanza – della Luiss G. Carli di Roma. Ha tenuto a contratto i seguenti corsi: *Civil Law – Torts* (in inglese) presso la Facoltà di Giurisprudenza nella Luiss G. Carli di Roma nel 2008/2009; *Principles of Italian Law* nel corso di laurea condiviso tra la Luiss G. Carli e la Utrecht Universiteit (Olanda) nel 2007/2008; Diritto di diritto d'autore e delle multimedialità, nel 2011, nell'Università degli Studi di Teramo; Diritto d'autore, dal 2006 al 2010, nel medesimo Ateneo; Diritto Privato – Il diritto dei contratti negli Stati Uniti - *U.S. Contract Law* (in inglese) nell'Università degli Studi di Messina nel 2009/2010.

È stato *visiting professor* presso la *University of British Columbia* di Vancouver nell'agosto/settembre del 2008.

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Trento nel 2004 ed è stato ricercatore di tipo B sempre in Diritto privato comparato presso l'Università “Luigi Vanvitelli” di Napoli nel 2019/2020.

Tra le attività didattiche si segnalano l'incarico di co-direzione del master di primo livello, in inglese, in *International Business Law*, programmato dalla *Universitas Mercatorum* nell'a.a. 2022/2023 e numerose lezioni tenute in corsi di dottorato (Dottorato in Impresa, Stato e Mercato dell'Università della Calabria nel 2003, Dottorato in Studi Transnazionali dell'Università degli Studi di Trento nel 2005, Dottorato in Diritto e impresa della Luiss G. Carli nel 2023), nonché quelle tenute per la Scuola Superiore della Magistratura dal 2019.

Dal 2022 il candidato è Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in Gestione Finanziaria d'Impresa e Prevenzione della Crisi nonché del Collegio dei Docenti del Dottorato in Big Data ed Intelligenza Artificiale, entrambi istituiti presso la *Universitas Mercatorum*.

Intensa è la partecipazione a convegni e seminari, sia internazionali (*Summer ELSA Law School* su *Innovation across Borders between Creation and Protection*, Salerno, e conferenza internazionale di *Juris Diversitas* su *Dystopian Visions of the Law*, nel 2023; conferenza internazionale di *Juris Diversitas* su *The dark side of the law*, online, e conferenza internazionale del CRILL - *Centre for Research in Language and Law* su *Cutting through law, medicine, healthcare and other practice contexts: Interdisciplinary challenges and opportunities*, online, nel 2021; V Congresso Internazionale *Los contratos en el mercado global* della Universidad Nacional de Cajamarca e Institute de Investigacion Juridica y Financiera (Unilaw Institute), Cajamarca, Perú, nel 2017; *Intellectual Property Seminar Series dell'Oxford Intellectual Property Research Centre*, Oxford, Gran Bretagna, nel 2009; *Intellectual Property Seminar Series* della Faculty of Law della University of British Columbia, Vancouver, Canada, nel 2008) che nazionali (tra cui si segnalano i costanti interventi nei Colloqui biennali della Associazione Italiana di Diritto Privato Comparato dal 2011).

Il candidato partecipa all'attività editoriale di riviste giuridiche italiane: dal 2022 è componente del Comitato scientifico della rivista "Responsabilità sanitaria, rischio clinico e valore della persona"; dal 2021 è componente del Comitato scientifico della rivista "Diritto di internet"; dal 2021 è componente del Comitato di referaggio della rivista "Arte e diritto"; dal 2019 è componente del Comitato di valutazione della rivista "Danno e responsabilità"; dal 2019 dirige con Guido Scorza l'Osservatorio sui profili giuridici dell'intelligenza artificiale e della robotica della citata rivista "Diritto di internet"; dal 2014 è componente del Comitato scientifico della rivista "La nuova giustizia civile".

Quanto agli incarichi ricevuti ai fini della ricerca e rilevanti per la terza missione, nel 2007 l'Università degli Studi di Teramo ha finanziato un progetto di ricerca del candidato "nelle aree del diritto civile e della proprietà intellettuale, finalizzato alla raccolta ed al confronto di dati provenienti da diversi sistemi giuridici, con particolare riguardo ai paesi del *Common Law*"; nel 2017 la Tag.Org.- Talal Abu-Ghazaleh Organization sita in Giordania ha finanziato la redazione, assieme ad un professionista appartenente alla classe forense, di un disegno di legge volto alla creazione di una *collecting society* nei Paesi Arabi e, in specie, in Egitto, Libano e Giordania; nel 2022 il Parlamento Europeo ha finanziato la redazione di un rapporto sull'impatto del *Digital Services Act* sulla legislazione italiana, poi ulteriormente elaborato e sfociato nella pubblicazione, nella forma della curatela, di un numero monografico della più volte menzionata rivista "Diritto di internet" nel 2023.

Produzione scientifica

Il candidato è autore di oltre 130 pubblicazioni fra libri, curatele, contributi in volume, saggi e note a sentenza.

L'elaborazione è costante e si sviluppa su un arco temporale che va dal 2001 al 2023. Ne emergono i principali interessi del candidato: l'analisi economica del diritto, il

diritto dei contratti, la responsabilità civile, la proprietà intellettuale nonché il diritto di internet e delle nuove tecnologie. Varie opere minori riguardano le fonti del diritto, il diritto antitrust, l'eutanasia, i diritti sul cibo e i sistemi di ADR.

Egli presenta 14 pubblicazioni, di cui 3 monografie e 11 opere minori.

È un'opera coerente con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, prevalentemente collocata in collane e riviste di rilievo nazionale e di significativo livello.

Della più risalente monografia "I giudici e l'analisi economica del diritto" (2003), il candidato è coautore con il Prof. R. Pardolesi. Una dichiarazione allegata alla stessa segnala che sono da attribuire a T. il paragrafo due del capitolo primo e i capitoli secondo, terzo e quarto. Essa si incentra sul diritto dei contratti e della responsabilità civile al fine di verificare l'impiego giurisprudenziale di tecniche tratte dall'analisi economica del diritto.

Tra i capitoli di cui il candidato assume la paternità il secondo analizza il ricorso al teorema di Coase in materia di lavoro; il terzo le decisioni che mostrano l'impiego dell'EAL in tema di contratti (con riguardo, tra l'altro, ad asimmetrie informative, responsabilità, *free riding*, sopravvenienze, garanzie, trasferimento di azienda, interpretazione); il quarto la responsabilità civile e le sue funzioni, i limiti e la quantificazione del danno. Il tutto perviene ad una utile analisi tassonomia dell'intensità e del tipo di influenza dell'analisi economica del diritto di matrice statunitense sugli orientamenti della giurisprudenza italiana,

Nella seconda monografia, su "La ripartizione di responsabilità nell'illecito civile" (2007), T. affronta una tema ricorrente negli studi comparatistici confrontando il modello della responsabilità solidale, prevalente almeno a livello di declamazione in molti ordinamenti dell'Europa continentale, con altri modelli intermedi tra responsabilità solidale e parziaria, i quali considerano una serie di fattori nella modulazione della responsabilità tra i diversi coautori: tra gli altri, il tipo di pregiudizio subito, il contributo del singolo all'evento dannoso, la solvibilità del singolo danneggiante. Analitico è il raffronto con la ricca e variegata esperienza giuridica nordamericana dell'*apportionment of liability*, che offre lo spunto per una riflessione sull'adozione di soluzioni differenziate in contrapposizione alla (apparente) natura monolitica della posizione italiana.

L'autore mette in luce le notevoli eccezioni alla regola della solidarietà debitoria e mostra come vi sia nella nostra giurisprudenza un impiego delle regole di responsabilità parziaria ben più ampio di quello che le declamazioni teoriche lascerebbero intendere. La parte finale del volume è dedicata ad una riflessione critica attraverso gli strumenti dell'analisi economica del diritto in relazione ai diversi modelli esaminati, al fine di costruire un modello ottimale e formulare proposte per un regime giuridico fondato su una differenziazione delle tecniche di ripartizione di responsabilità in ragione degli interessi implicati, in luogo di un'unica regola di portata generale, mettendo in rilievo le distorsioni che l'applicazione generalizzata del principio di solidarietà può comportare. Il lavoro mostra una padronanza del metodo e delle fonti e una appropriata presentazione in linea con gli standard correnti nella disciplina.

Nella terza monografia, "Causalità e perdita di chances" (2020), il candidato mette a confronto la (non del tutto lineare) giurisprudenza della Corte di Cassazione, a partire dal noto caso Franzese, con gli orientamenti di *common law* e con le prospettive

teoriche aperte dal metodo giuseconomico. La parte centrale del volume offre una diffusa e puntuale disamina del criterio del “più probabile che non”, il quale costituisce il fulcro intorno a cui ruota l’intero impianto teorico, e ne indaga le specifiche declinazioni applicative tramite un raffronto comparativo con l’esperienza inglese e nordamericana. Infine, il volume, dopo aver allargato lo sguardo alle diverse concezioni di probabilità accolte nelle discipline non giuridiche, riflette sulla categoria concettuale della perdita di chance nella prospettiva delle funzioni della responsabilità civile.

L’a. mette in rilievo la complessiva incoerenza del sistema, caratterizzato da un accavallarsi di formule, stilemi e declamazioni idonei a giustificare la singola soluzione che il giudice di volta in volta preferisce rispetto al caso concreto. Apprezzabile non solo per la ricchezza dei riferimenti e il solido controllo del metodo comparatistico, il volume offre sicuri criteri guida per orientare il difficile compito della giurisprudenza attraverso un percorso denso di riflessioni originali condotto con mano pienamente matura.

Nell’articolo sulla “Unconscionability” (2001), il candidato indaga su un rimedio di *common law*, diffuso sia in Inghilterra che negli USA, con indicazioni particolareggiate sull’origine e lo scopo del meccanismo. Elementi di analisi economica del diritto assistono nell’esame della normativa italiana in materia di tutela della concorrenza e segnatamente della legge sull’abuso di dipendenza economica. Il lavoro si apprezza per il costante movimento fra le due esperienze e per l’attenzione sia alla dimensione propriamente contrattuale che a quella antitrust.

Nel saggio su “Corte costituzionale, fonti e diritto privato” (2006) T. affronta, con ricchezza di riferimenti e riflessioni, un tema di grande importanza ponendo efficacemente in luce l’esigenza di prescindere dalla partizione fra “diritto privato” e “diritto pubblico”.

L’articolo su “Codici di compliance” (2007) confronta alcuni modelli italiani con la ricca esperienza statunitense. Esso insiste su una prassi, più diffusa in *common law* che altrove, consistente nell’elaborare codici di condotta per imprese, soprattutto di portata ampia, allo scopo di prevenire infrazioni, ad esempio in materia di normativa a tutela della concorrenza. La descrizione dei fenomeni è corredata da puntuali riflessioni critiche.

Il saggio sulla “Consideration” (2011 affronta ciò che viene opportunamente definito un “*topos* degli studi di diritto comparato”. Esso presenta, in maniera fedele e appropriata, le varie figure, tratte dall’esperienza nordamericana, che maggiormente pongono riflessioni tuttora feconde sulla struttura dei rapporti negoziali negli ordinamenti di *civil law*. Le conclusioni conducono ad approdi che appartengono al patrimonio del comparatista studioso dei fenomeni del diritto privato.

Un cambio di orizzonte si coglie nell’articolo sulla “Eutanasia” (2012), il quale applica il raffronto comparatistico oltre i consueti terreni di ricerca del candidato. Dopo una sezione introduttiva riguardante la posizione del legislatore italiano rispetto a quello di alcuni Stati degli Stati Uniti, si svolge una documentata rassegna delle scelte dei diversi ordinamenti in cui la volontà del paziente può essere espressa anticipatamente, in circostanze variamente articolate. La circolazione dei modelli legislativi è poi confrontata alla situazione italiana, a partire dal noto caso Englaro.

Nel saggio su “Le avoidance clauses” (2018) il candidato affronta una tematica di grande attualità ed importanza nella contrattualistica relativa a grandi opere, muovendo

dalla ricca e lunga esperienza nordamericana. Prevalentemente informativa la prima parte del lavoro, la seconda indaga come tale esperienza possa essere trapiantata nell'ordinamento nazionale.

Nell'articolo sui "Piatti creativi" (2020) T. indaga, con mirabile precocità, le possibilità tutela di creazioni nel mondo dell'alimentazione, in particolare tramite diritti d'autore applicati a invenzioni culinarie, confrontando esperienze di diversi ordinamenti.

Nella nota di commento ad una decisione della Corte di Giustizia del 2021 (2022) il candidato mette a confronto le fattispecie concrete sottoposte all'attenzione dei giudici *a quibus* con gli orientamenti della stessa Corte di Giustizia sul tema della responsabilità dell'*Internet service provider*, svolgendo interessanti riflessioni sullo strumento della "ingiunzione dinamica" e sullo speciale regime introdotto dalla Direttiva 790/2019/UE. Nonostante i limiti del genere nota a sentenza, il lavoro mette efficacemente in luce le strutturali diversità dell'approccio del diritto europeo e di quello nazionale.

Il saggio su intelligenza artificiale e soggettività giuridica (2023) muove dai diversi piani su cui può essere affrontato il tema e dalle principali linee di pensiero espresse dalla dottrina italiana. Vengono quindi esaminati gli argomenti a favore e contro la tesi del riconoscimento di qualche soggettività che si possono trarre dalle specifiche aree del diritto d'autore, del diritto societario e del diritto della responsabilità civile, utilmente esaminate in una prospettiva comparatistica. Il saggio si conclude con l'indicazione dei diversi modelli con i quali si può concepire e gestire l'interrogativo circa la soggettività della IA e dello schema di una possibile proposta di disciplina.

Nella introduzione al lavoro collettaneo che sviluppa il citato rapporto di impatto del DSA sulla legislazione italiana finanziato dal Parlamento Europeo (2023) il candidato getta uno sguardo di sintesi sui principali temi e problemi di tale complesso atto normativo. Sebbene nel contesto di un breve contributo, vengono compiutamente esaminati i complessi rapporti fra il sistema comunitario e quello nazionale, con particolare riguardo alle criticità derivanti dalla "duplicazione" di una disciplina in parte identica ad opera di un regolamento, da un lato, e di una precedente direttiva con la conseguente normativa interna, espressamente non abrogate, dall'altro lato.

Infine, nel saggio "Causation and Loss of Chance Among Law, Medicine and Language" (2023) T. torna su alcuni temi già affrontati in prospettiva di comparazione nell'ultimo lavoro monografico (Causalità e perdita di *chances*, 2020) aggiungendo interessanti considerazioni circa il rapporto fra diritto, scienza e lingua.

In conclusione si segnala che tre contributi minori sono redatti in lingua inglese e pubblicati all'estero (sulla *Rotterdam Erasmus University Law Review* nel 2008 e in un'opera collettanea edita dalla Cambridge Scholars Publishing nel 2023) o su opere destinate anche al mercato straniero (negli *Annali del CERSIG – Centro di ricerca sulle Scienze Giuridiche* nel 2020); due di essi sono anche apparsi sul *Social Science Research Network* (www.ssrn.com).

Valutazione delle attività di didattica e ricerca

Decisamente variegata, costanti e protratte nel tempo sono sia l'attività didattica che quella di ricerca, le quali rivelano una non consueta ampiezza di attitudini e competenze.

Valutazione della produzione scientifica

Nell'ambito di una produzione di indubbia continuità, i titoli presentati (scelti nell'ambito di una produzione assai più cospicua) rivelano un corretto impiego degli strumenti di indagine comparatistica, sicura padronanza del metodo di analisi ed ermeneutica giuridica, completezza dell'informazione, curiosità intellettuale e ricchezza di interessi, uniti a non radi spunti di originalità.
Ciò giustifica un giudizio ampiamente positivo.

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

**PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL SC
12/E2 - DIRITTO COMPARATO PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO NEL SC 12/E2 - DIRITTO COMPARATO
CODICE PROCEDURA: 20/2023**

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Prof. Enrico Elio DEL PRATO, Presidente della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla riunione della Commissione per la valutazione del profilo e dell'attività di ricerca del candidato della suddetta procedura, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Vittorio OCCORSIO, Segretario della Commissione Esaminatrice, redatto in data 13 luglio 2023, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede



ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

**PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL
SC 12/E2 - DIRITTO COMPARATO PER LA CHIAMATA DI UN
PROFESSORE ORDINARIO NEL SC 12/E2 - DIRITTO COMPARATO
CODICE PROCEDURA: 20/2023**

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta Prof. Livia Saporito, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara di aver partecipato in via telematica alla riunione volta alla valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato e di concordare con il verbale a firma del prof. Vittorio Occorsio, Segretario della Commissione Esaminatrice, redatto in data 13/07/2023, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede

